

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	Presidente De Luca Vincenzo
CAPO GABINETTO	Avv. Borgo Maurizio - Capo Gabinetto
ASSESSORE	Presidente De Luca Vincenzo
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	Avv. Carannante Giuseppe
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	

DECRETO N°	DEL
47	01/04/2022

Oggetto:

***ACCORDO DI PROGRAMMA, AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D. LGS. N. 267/2000,
DELL'ART.12 DELLA L.R. N. 16/2004 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE
N. 5/2011, PER LA REALIZZAZIONE DEL DEPOSITO OFFICINA PISCINOLA - DI
VITTORIO LINEA METROPOLITANA EAV AVERSA - PISCINOLA E SISTEMAZIONI
SUPERFICIALI***

PREMESSO che

- a. l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, prevede la delega alle regioni delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione relativi alle ferrovie in gestione commissariale governativa, affidate per la ristrutturazione alla società Ferrovie dello Stato S.p.a. dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662 ed alle ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.a;
- b. ai sensi della norma richiamata e del conseguente Accordo di Programma del 10 febbraio 2000, la Regione Campania è subentrata allo Stato nella titolarità delle reti ferroviarie regionali;
- c. l'intera rete ferroviaria regionale, per effetto degli Atti del 23.12.2003, validi sino al 31.12.2030, nonché della delibera di Giunta regionale n. 6324 del 27 dicembre 2002 di approvazione dello schema tipo dell'Atto di Concessione per la gestione delle infrastrutture ferroviarie di interesse regionale, è in concessione alla società Ente Autonomo Volturno, avente causa dalle società Circumvesuviana, Sepsa, MetroCampania Nord Est, fuse per incorporazione;
- d. nell'ambito del sistema delle reti regionali per il trasporto su ferro, la linea Piscinola - Aversa costituisce la ricostruzione della linea cd. Alifana bassa, linea ferroviaria dismessa nel 1976, essa è totalmente sotterranea, attraversa territori ad alta densità abitativa situati in diversi Comuni (Napoli, Mugnano, Melito di Napoli, Giugliano in Campania ed Aversa) ed è aperta al pubblico esercizio dal 23 aprile 2009, con servizi espletati dalla società regionale Ente Autonomo Volturno;
- e. l'intervento di chiusura dell'anello della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, sin dai primi atti programmatori, tra i quali l'Accordo di Programma del 01.10.1997 e la delibera di Giunta regionale n. 7584 del 30.12.2000, prevedono la realizzazione delle opere con standard di tipo metropolitano e l'adozione di tecnologie congruenti che consentono un utilizzo promiscuo della tratta Piscinola - Capodichino - Centro Direzionale - Garibaldi, sia a beneficio dell'esercizio proveniente da Aversa, senza rotture di carico, sia di quello proveniente da Piscinola - Dante - Università - Garibaldi (Linea 1);
- f. con delibera di Giunta regionale n. 323 del 30.06.2020, recante "Classificazione delle linee su ferro Piscinola - Aversa e Piscinola - Capodichino - Centro Direzionale - Garibaldi (cd. chiusura dell'anello della Linea 1)", ne è stata confermata, in via ricognitiva, la qualificazione di sistema ferroviario con caratteristiche di "metropolitana pesante";

PREMESSO, altresì, che

- a. nell'ambito del sistema di Metropolitana Regionale come sopra individuato, per il definitivo completamento dell'anello della Linea 1 sono in corso di realizzazione le seguenti opere:
 - 1) Ammodernamento e completamento della tratta metropolitana Piscinola – Secondigliano – Capodichino, avente quale soggetto attuatore l'EAV;
 - 2) Metropolitana di Napoli Linea 1 - Tronco di Vittorio - Capodichino Aeroporto - Centro Direzionale. I Lotto, avente quale soggetto attuatore il Comune di Napoli;
- b. con riferimento all'intervento di cui al punto 1, con delibere di Giunta regionale n. 306 del 28.06.2016 recante, fra l'altro, l'approvazione dell'aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità regionale e dei connessi piani attuativi di settore, e n. 489 del 27.07.2017, il costo totale della tratta è stato programmato per € 410.205.673,82 sulle seguenti fonti di finanziamento:

Rinvenienze POR 2000-2006	AdP 17.12.2002	P.A.C.	FSC 2014-2020	POC 2014-2020	Fondi EAV	Totale finanziamento
28.135.298,03	206.028.535,99	53.097.165,56	110.000.000	5.052.834,44	7.891.839,8	410.205.673,82

con una suddivisione articolata nei tre Lotti come di seguito denominati:

- "Opere Civili Piscinola/Secondigliano (stazione esclusa)";
 - "Opere Civili Secondigliano (stazione inclusa)/Capodichino/Di Vittorio";
 - "Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino";
- c. con riferimento all'intervento di cui al punto 2, con delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011, nell'ambito del programma delle infrastrutture regionali, è stato previsto il cofinanziamento di 300,00 M€ con risorse FSC 2007/2013 per l'opera "Metropolitana di Napoli / Linea 1-Tronco Di Vittorio-Capodichino-

Centro Direzionale. I Lotto” su un totale di complessivi 593,10 M€ (al netto dell'IVA posta a carico del Comune di Napoli);

- d. per il medesimo intervento di cui al punto 2, per il completamento dell'opera, con delibera di Giunta regionale n. 628 del 10.12.2019 è stata, fra l'altro, disposta la programmazione di € 5.264.540,00 a valere sui fondi PAC 2007/2013 quale cofinanziamento ulteriore a carico della Regione Campania e con delibera CIPE n. 77 del 20.12.2019, è stato disposto l'ulteriore finanziamento a carico dei fondi ministeriali di € 40.045.460,00 includendo, nel costo ammissibile dell'opera, anche l'IVA, per un importo complessivo di € 652.410.000,00;

PREMESSO, infine, che

- a. con nota prot. n. 0009164 del 17.11.2021 del Dipartimento per la Mobilità Sostenibile - Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e Regionale e la Mobilità Pubblica Sostenibile - Div. 5 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è stato trasmesso il Decreto ministeriale n. 448 del 16.11.2021;
- b. con il citato DM n. 448/2021, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) - Componente 2 – 4.2, sono state ripartite tra le Regioni le risorse destinate al “Sistemi di trasporto rapido di massa” e ne sono state altresì definite le modalità di utilizzo;
- c. alla Regione Campania sono state assegnate risorse per complessivi € 145.416120,18 da destinare agli interventi di seguito:
- “Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase” per € 24.644.000,00;
 - “Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "2^ fase” per € 120.772.120,18;
- d. con delibera n. 11 del 12.01.2022 la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto del finanziamento disposto dal DM n. 448/2021 ed ha individuato quale soggetto attuatore degli interventi la società regionale Ente Autonomo Volturno;
- e. in data 01.03.2022 sono stati sottoscritti tra la D.G. per la Mobilità ed EAV due “Accordi di concessione di finanziamento” per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi rispettivamente ai progetti “Realizzazione deposito officina Piscinola-Di Vittorio, Linea metropolitana EAV Aversa-Piscinola -1^ fase”, CUP: F61B19000600007 e “Realizzazione deposito officina Piscinola-Di Vittorio, Linea metropolitana EAV Aversa-Piscinola -2^ fase”, CUP: F91B20001110007;

PRESO ATTO che

- a. il soggetto attuatore degli interventi EAV, con nota prot. EAV 27963- NIRF del 22.11.2019, ha convocato una Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona, finalizzata all'approvazione e dichiarazione della pubblica utilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e seguenti della L. n. 241 del 1990 e D. Lgs. n. 127 del 2016, di varianti ed integrazioni al progetto inerente l'Ammodernamento e potenziamento della linea EAV ex Ferrovia Alifana - Tratta Piscinola – Secondigliano e Secondigliano - Di Vittorio, relativamente tra l'altro a:
- “Sistemazioni superficiali”, intervento facente parte del 3° lotto denominato “Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino” richiamato al punto b) del “premesse altresì” del presente provvedimento;
 - “Nuovo deposito-officina area Piscinola” successivamente denominato “Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase”, richiamato al punto c) del “premesse infine” del presente provvedimento;
- b. nell'ambito della conferenza di servizi di cui alla precedente lettera a), nella seduta del 30.01.2020 è stato acquisito parere della Città Metropolitana di Napoli che, attraverso il proprio rappresentante, *nel condividere le finalità del progetto di completamento dell'infrastruttura su ferro e delle sistemazioni delle stazioni quali luoghi di servizio ai cittadini e di interscambio per la mobilità sostenibile, [...] ha ricordato che la competenza della Città Metropolitana, ai sensi del Regolamento 5/2011 art. 3, è di*

espressione di coerenza alle strategie sovracomunali della proposta di eventuale variante urbanistica al PRG del Comune di Napoli [...];

- c. il Comune di Napoli, con nota prot. 364166 del 22.05.2020, ha comunicato il proprio parere tecnico favorevole, corredato dalle espressioni e prescrizioni dei singoli servizi comunali; il medesimo Comune con la citata nota ha altresì rappresentato la sospensione del parere relativo alla proposta del nuovo deposito, subordinandone l'esito alle decisioni *del tavolo tecnico richiesto dal MIT finalizzato a individuare gli scenari di esercizio dell'anello metropolitano, atteso che gli stessi possono influire sulle scelte progettuali di fattibilità del medesimo deposito e, conseguentemente, sul prevalente interesse pubblico, anche ai fini patrimoniali;*
- d. in particolare, dal parere espresso dal Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio, trasmesso in una alla nota 364166/2020, risulta l'assenza di instabilità geomorfologiche e rischio/pericolo idrogeologico per quanto ivi riportato;
- e. per la realizzazione del nuovo deposito è previsto l'utilizzo di un'area di proprietà del Comune di Napoli destinata a parcheggio di Piscinola, per la cui concessione il Comune stesso ha richiesto ad EAV un ampliamento compensativo dell'attuale parcheggio di Scampia;
- f. l'Ente Autonomo Volturno, con nota prot. 29843 del 25.11.2020, ha reso disponibili al Comune di Napoli le integrazioni/revisioni degli elaborati progettuali secondo le prescrizioni impartite, inviando altresì la soluzione progettuale per la compensazione dei posti sottratti al parcheggio di Piscinola, da prevedere nel parcheggio di Scampia;
- g. l'Ente Autonomo Volturno, con nota prot. 417 del 08.01.2021, ha comunicato al Comune di Napoli la propria disponibilità a procedere nella realizzazione dell'ampliamento dell'attuale parcheggio di Scampia per compensare i posti auto sottratti con la realizzazione del deposito di Piscinola, trasmettendo copia del progetto definitivo della nuova struttura di sosta prevista nell'ambito del nodo scambiatore di Piscinola/Scampia;
- h. l'Ente Autonomo Volturno, anche in ragione delle urgenze rappresentate dall'immissione in servizio dei treni, ha convocato per il giorno 09.12.2021 un'ulteriore conferenza di Servizi al fine di formalizzare tra le Parti un accordo complessivo per la realizzazione e l'utilizzo delle aree destinate a depositi/officine e più in generale per l'assetto definitivo delle sistemazioni superficiali;
- i. nell'ambito della conferenza di servizi tenutasi in data 09.12.2021, la Regione Campania, l'Ente Autonomo Volturno ed il Comune di Napoli hanno deliberato di promuovere la conclusione di un Accordo di Programma finalizzato all'approvazione del progetto in variante alla strumentazione urbanistica comunale e alla definizione degli impegni delle parti in merito all'assetto delle aree superficiali così come definite nella soluzione progettuale;
- j. l'Ente Autonomo Volturno, con successiva nota prot. 004105 del 17.02.2022, ha chiesto alla Presidenza della Regione Campania di avviare un Accordo di Programma ai sensi dell'art 34 del D.lgs. n. 267/2000, per promuovere la definizione e l'attuazione dell'opera in questione, assicurare il coordinamento delle azioni, determinare tempi, modalità ed ogni altro connesso adempimento;

CONSIDERATO che, d'ordine del Presidente, il Capo di Gabinetto con nota prot. 3581/UDCP/GAB/CG del 25.02.2022, in relazione alla istanza dell'Ente Autonomo Volturno prot. 4105/2022, ha rimesso alla Direzione Generale per la Mobilità l'istruttoria di competenza e la predisposizione degli atti consequenziali;

RILEVATO che

- a. la complessità e la portata strategica del progetto da attuare, quale opera di interesse generale sia per gli effetti sulla mobilità regionale sia per la ricaduta socio-economica sul territorio interessato, nonché per la ricaduta stessa del progetto su ulteriori investimenti in corso, richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento;
- b. ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000: *"...Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di*

uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. .. (omissis); 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con alto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. 5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione e dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali....”;

- c. ai sensi dell'art. 10 del TU DPR n. 327/2001 e s.m.i., laddove la realizzazione di opera pubblica o di pubblica utilità non sia prevista dal Piano Urbanistico Generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, anche mediante Accordo di Programma;
- d. ai sensi dell'art. 12 (Accordi di programma) della legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii., “1. Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis”;
- e. ai sensi dell'art. 12bis (Opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale) della medesima legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii: “1. Per opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale si intendono le opere ed i lavori pubblici che si realizzano nel territorio della Regione Campania, la cui programmazione, approvazione ed affidamento spetta alla Regione, che siano: a) finanziati, anche solo parzialmente, con fondi europei e/o fondi strutturali;... “2. Qualora la realizzazione delle opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale richieda l'azione integrata di una pluralità di enti interessati, la Regione promuove la procedura dell'accordo di programma ai sensi dell'articolo 12 della presente legge”;
- f. ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Accordi di programma), “1. Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000.2. Il responsabile del procedimento, nominato dall'amministrazione che propone l'accordo di programma, può indire la conferenza dei servizi finalizzata alla stipula dell'accordo, ai sensi della legge n. 241/1990. 3. Il responsabile del procedimento verifica la fattibilità amministrativa, urbanistica ed ambientale dello studio preliminare di accordo di programma. 4. In fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica e documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo. 5. L'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete

l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000. 6. L'accordo è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania";

RILEVATO, altresì, che per quanto riportato nel parere espresso nel corso della Conferenza di servizi dal Comune di Napoli, segnatamente all'indicazione del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio relativa alla classificazione geomorfologica e di rischio e pericolosità idrogeologica, nonché alla verifica dell'elaborato di inquadramento del progetto nelle aree a vincolo paesaggistico e archeologico, non risulta necessaria l'acquisizione dei pareri dell'Autorità di bacino distrettuale e della Soprintendenza competente;

RITENUTO

- a. di dover promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n. 5/2011, specifico Accordo di programma per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - "Sistemazioni superficiali" - intervento facente parte del 3° lotto denominato "Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino";
 - "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase";
- b. di dover indire, all'uopo, apposita conferenza dei servizi preparatoria dell'Accordo;
- c. di dover nominare quale Responsabile del procedimento il Dirigente ad interim pro tempore della UOD "Infrastrutture Ferroviarie", Ing. Gennaro Di Prisco;
- d. di dover demandare all'indicato Responsabile del procedimento gli adempimenti necessari alla convocazione e all'espletamento della Conferenza preparatoria all'Accordo di programma, a termini di legge, nonché ogni altro adempimento consequenziale anche in relazione all'attuazione delle forme di pubblicità e partecipazione previste dalla normativa vigente sugli espropri;
- e. di dover precisare che alla citata Conferenza dei Servizi dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale competente (Direzione per la Mobilità), i seguenti soggetti:
 - Comune di Napoli;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - Ente Autonomo Volturno;
 - Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
 - Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
- f. di dover nominare quale Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3, della L. 241/90 e ss. mm. ii., il Direttore pro tempore della DG Mobilità Avv. Giuseppe Carannante;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Mobilità e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che precedono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n. 5/2011, specifico Accordo di programma per la realizzazione dei seguenti interventi:

- “Sistemazioni superficiali” - intervento facente parte del 3° lotto denominato “Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino”;
 - “Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase”;
2. di indire, all’uopo, apposita conferenza dei servizi preparatoria dell’Accordo;
 3. di nominare quale Responsabile del procedimento Dirigente ad interim pro tempore della UOD “Infrastrutture Ferroviarie”, Ing. Gennaro Di Prisco;
 4. di demandare all’indicato Responsabile del procedimento gli adempimenti necessari alla convocazione e all’espletamento della Conferenza preparatoria all'Accordo di programma, a termini di legge, nonché ogni altro adempimento consequenziale anche in relazione all’attuazione delle forme di pubblicità e partecipazione previste dalla normativa vigente sugli espropri;
 5. di precisare che alla citata Conferenza dei Servizi dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale competente (Direzione per la Mobilità), i seguenti soggetti:
 - Comune di Napoli;
 - Città Metropolitana di Napoli;
 - Ente Autonomo Volturno;
 - Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
 - Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
 6. di nominare quale Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3, della L. 241/90 e ss. mm. ii., il Direttore pro tempore della DG Mobilità Avv. Giuseppe Carannante;
 7. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al RUP, al Direttore Generale per la Mobilità per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'immediata notifica a tutti i soggetti interessati, e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA